1 Ai sensi dell’art. 118 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), qual è il preavviso minimo con cui le modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali devono essere comunicate al cliente?

A: Due mesi
B: Un mese
C: Cinque giorni feriali
D: Dieci giorni feriali

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

2 Ai sensi dell'articolo 119 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, chi indica il contenuto e le modalità delle comunicazioni periodiche da inviare alla clientela nei contratti di durata?

A: Il CICR
B: Il Ministro dell'economia e delle finanze
C: La Banca d'Italia
D: La CONSOB

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

3 Ai sensi dell'articolo 125-sexies del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), nei contratti di credito ai consumatori, in caso di rimborso anticipato, l’indennizzo a cui ha diritto il finanziatore:

A: non è dovuto se l’importo rimborsato anticipatamente corrisponde all’intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro
B: non può superare lo 0,5 per cento dell’importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno
C: non è dovuto se l’importo rimborsato anticipatamente corrisponde ad un terzo del debito residuo ed è superiore a 15.000 euro
D: può anche superare l’importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

4 Ai sensi dell’art. 117 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), si consideri il caso in cui un contratto richieda la forma scritta e sia invece stipulato in forma verbale. Ai sensi dell’art. 117 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), il contratto è:

A: nullo
B: annullabile
C: valido se il cliente aveva prestato il proprio consenso
D: valido ma inefficace tra le parti

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

5 Ai sensi dell'articolo 120-quater del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, per l'esecuzione delle formalità connesse alle operazioni di surrogazione nei contratti di finanziamento, gli intermediari possono applicare costi alla clientela?

A: No, gli intermediari non applicano alla clientela costi di alcun genere
B: Sì, ma solo in forma indiretta
C: Sì, gli intermediari possono, in maniera totalmente discrezionale, applicare costi alla clientela
D: Sì, ma solo se il valore del finanziamento erogato è superiore a euro 50.000

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

6 Ai sensi dell'articolo 123 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, quali delle seguenti informazioni di base devono essere indicate negli annunci pubblicitari che riportano il tasso d'interesse o altre cifre concernenti il costo del credito ai consumatori?

A: L'importo totale del credito
B: L'importo totale dovuto dal consumatore, ma non necessariamente l'ammontare delle singole rate
C: Il tasso di interesse, specificando se fisso o variabile, ma non le spese comprese nel costo totale del credito
D: Il TAEG, ma solo se il credito è superiore a 50.000 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: SI

7 Ai sensi dell'articolo 127 del TUB (decreto legislativo n. 385/1993), le disposizioni del titolo VI ("Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti") dello stesso TUB sono derogabili?

A: Sì, ma solo in senso più favorevole al cliente
B: Sì, previa autorizzazione della Consob
C: No
D: Sì, anche se in senso più favorevole all'intermediario

Livello: 2
Sub-contenuto: Regole generali e controlli
Pratico: NO

8 Ai sensi dell'art. 120 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), premesso che gli interessi sul versamento di assegni presso una banca sono conteggiati fino al giorno del prelevamento, con quali valute tali interessi si conteggiano nel caso in cui si tratti di assegni circolari emessi dalla medesima banca?

A: Dal giorno in cui è effettuato il versamento
B: Dal quarto giorno lavorativo successivo a quello in cui è effettuato il versamento
C: Dal secondo giorno lavorativo successivo a quello in cui è effettuato il versamento
D: Dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui è effettuato il versamento

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

9 Ai sensi dell'articolo 118 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, le variazioni dei tassi di interesse adottate in previsione di decisioni di politica monetaria:

A: riguardano contestualmente sia i tassi debitori che quelli creditori, e si applicano con modalità tali da non recare pregiudizio al cliente

B: sono nulle

C: riguardano solo i tassi creditori, e si applicano con modalità tali da non recare pregiudizio al cliente

D: riguardano solo i tassi debitori e si applicano con modalità tali da non recare pregiudizio al cliente

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

10 Ai sensi dell’art. 125-octies del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di credito ai consumatori, lo sconfinamento è “consistente” se si protrae per oltre:

A: un mese

B: dieci giorni

C: quindici giorni

D: una settimana

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

11 Ai sensi dell'articolo 116 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, chi detta disposizioni relative alla forma, al contenuto, alle modalità della pubblicità e alla conservazione agli atti dei documenti comprovanti le informazioni pubblicizzate?

A: Il CICR

B: La Consob

C: Il Ministero dell'economia e delle finanze

D: La Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

12 Ai sensi dell'articolo 125-bis del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di credito ai consumatori, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A: Nessuna somma può essere richiesta o addebitata al consumatore se non sulla base di espresse previsioni contrattuali

B: Nei casi di assenza o di nullità delle relative clausole contrattuali, la durata del credito è di dodici mesi

C: I contratti di credito possono essere redatti esclusivamente su supporto cartaceo

D: La Consob fissa i contenuti e le modalità della comunicazione periodica che il finanziatore fornisce periodicamente al cliente in merito allo svolgimento del rapporto

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

13 Quale delle seguenti affermazioni è corretta ai sensi dell'art. 116 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti?

A: Con riferimento alle operazioni e ai servizi offerti, le banche rendono noti anche gli interessi di mora

B: Per le operazioni di finanziamento il tasso effettivo globale medio è pubblicizzato solo se il finanziamento supera i 10.000 euro

C: Con riferimento alle operazioni e ai servizi offerti, le banche non sono tenute a rendere note le valute applicate per l'imputazione degli interessi

D: Per le operazioni di finanziamento il tasso effettivo globale medio è pubblicizzato solo se il finanziamento supera i 50.000 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: SI

14 Ai sensi dell'articolo 117-bis del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, a fronte di sconfinamenti oltre il limite del fido, i contratti di conto corrente possono prevedere, quali unici oneri a carico del cliente:

A: una commissione di istruttoria veloce determinata in misura fissa, espressa in valore assoluto, commisurata ai costi e un tasso di interesse debitore sull’ammontare dello sconfinamento

B: un tasso di interesse debitore sull’ammontare dello sconfinamento, solo se lo sconfinamento supera i 5.000 euro

C: una commissione di istruttoria veloce pari a 250 euro, solo se lo sconfinamento supera i 10.000 euro

D: un tasso di interesse debitore sull'ammontare dello sconfinamento che non può essere superiore al 5%

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: SI

15 Ai sensi dell'articolo 121 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di credito ai consumatori, il “costo totale del credito”, che indica gli interessi e tutti gli altri costi che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il finanziatore è a conoscenza:

A: non include le spese notarili

B: è sintetizzato da un indicatore noto come VAN

C: non include le commissioni

D: non include le imposte

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: SI

16 Ai sensi dell'articolo 116 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, chi stabilisce, con riguardo ai Titoli di Stato, criteri e parametri per la determinazione delle eventuali commissioni massime addebitabili alla clientela in occasione del collocamento?

A: Il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la CONSOB e la Banca d'Italia

B: La Banca d'Italia, sentita la CONSOB

C: Il CICR, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze

D: La CONSOB, sentita la Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

17 Ai sensi dell'articolo 128 del TUB (decreto legislativo n. 385/1993), nell'ambito del titolo VI ("Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti") dello stesso TUB, chi può eseguire ispezioni presso le banche, gli istituti di moneta elettronica, gli istituti di pagamento e gli intermediari finanziari per verificare il rispetto delle disposizioni del suddetto titolo?

A: La Banca d'Italia

B: Il CICR

C: Il Ministero dell'economia e delle finanze

D: La Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Regole generali e controlli
Pratico: NO

18 Ai sensi dell'art. 125-bis del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di credito ai consumatori, in caso di assenza o di nullità della clausola contrattuale relativa alla durata del credito, essa è pari a:

A: trentasei mesi

B: ventiquattro mesi

C: dodici mesi

D: sei mesi

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

19 Ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, quali delle seguenti affermazioni è vera?

A: Nei rapporti di conto corrente è assicurata, nei confronti della clientela, la stessa periodicità nel conteggio degli interessi sia debitori sia creditori

B: Per le aperture di credito regolate in conto corrente e in conto di pagamento, gli interessi debitori sono conteggiati al 31 dicembre e divengono esigibili il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono maturati

C: La Banca d'Italia stabilisce modalità e criteri per la produzione di interessi nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria

D: Il titolare del conto corrente ha la disponibilità economica delle somme relative agli assegni circolari versati sul suo conto, emessi da una banca insediata in Italia, entro i quindici giorni lavorativi successivi al versamento

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

20 Ai sensi dell'articolo 123 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, quale delle seguenti informazioni di base deve essere indicata negli annunci pubblicitari che riportano il tasso d'interesse o altre cifre concernenti il costo del credito ai consumatori?

A: Il tasso di interesse, specificando se fisso o variabile, e le spese comprese nel costo totale del credito

B: Il tasso di interesse, specificando se fisso o variabile, ma non le spese comprese nel costo totale del credito

C: L'importo totale del credito, ma solo se esso supera i 50.000 euro

D: Il TAEG, ma solo se il credito è superiore a 50.000 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

21 Ai sensi dell’art. 117 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, i contratti sono redatti:

A: per iscritto

B: verbalmente

C: per iscritto o verbalmente, a scelta della banca

D: per iscritto o verbalmente, a scelta del cliente

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: SI

22 Ai sensi dell'articolo 119 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, le comunicazioni periodiche alla clientela nei contratti di durata:

A: vanno fornite alla scadenza del contratto e comunque almeno una volta all'anno

B: possono essere fornite esclusivamente in forma scritta

C: vanno fornite almeno una volta ogni due anni

D: devono essere fornite alla scadenza del contratto e almeno sei volte all'anno

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

23 Ai sensi dell'articolo 125-sexies del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di credito ai consumatori:

A: il consumatore può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l’importo dovuto al finanziatore

B: il consumatore può rimborsare anticipatamente l’intero importo dovuto al finanziatore solo se tale importo è inferiore a 10.000 euro

C: l’indennizzo a cui ha diritto il finanziatore non può superare lo 0,5 per cento dell’importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno

D: l'indennizzo a cui ha diritto il finanziatore può anche superare l’importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

24 Ai sensi dell'art. 125-quater del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di credito ai consumatori, i contratti di credito a tempo indeterminato possono prevedere il diritto del finanziatore a:

A: sospendere, per una giusta causa, l'utilizzo del credito da parte del consumatore, dandogliene comunicazione su supporto cartaceo in anticipo e, ove ciò non sia possibile, immediatamente dopo la sospensione

B: recedere dal contratto con un preavviso di almeno un mese

C: recedere dal contratto con un preavviso di almeno quindici giorni

D: sospendere, per una giusta causa, l'utilizzo del credito da parte del consumatore, senza dover dare alcuna comunicazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

25 Ai sensi dell’art. 120 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), premesso che gli interessi sul versamento di assegni presso una banca sono conteggiati fino al giorno del prelevamento, con quali valute tali interessi si conteggiano nel caso in cui si tratti di assegni circolari emessi non dalla medesima banca ma da una banca insediata in Italia?

A: Dal giorno lavorativo successivo al versamento

B: Dal quarto giorno lavorativo successivo a quello in cui è effettuato il versamento

C: Dal giorno in cui è effettuato il versamento

D: Dal terzo giorno lavorativo successivo a quello in cui è effettuato il versamento

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: SI

26 Ai sensi dell'articolo 125-quater del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di credito ai consumatori, nei contratti di credito a tempo indeterminato è possibile prevedere un preavviso per l'esercizio del diritto di recesso da parte del consumatore?

A: Sì, ma non superiore a un mese

B: No

C: Sì, ma non superiore a venti giorni

D: Sì, ma non superiore a dieci giorni

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

27 Ai sensi dell'articolo 126-sexies del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di servizi di pagamento, con quanti mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione indicata nella proposta, il prestatore dei servizi di pagamento può proporre le modifiche del contratto quadro?

A: Con almeno due mesi di anticipo

B: Con almeno quindici giorni di anticipo

C: Con almeno un mese di anticipo

D: Con almeno una settimana di anticipo

Livello: 2
Sub-contenuto: Servizi di pagamento
Pratico: NO

28 Ai sensi dell'articolo 119 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, le comunicazioni periodiche alla clientela nei contratti di durata:

A: vanno fornite in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal cliente

B: vanno fornite almeno una volta ogni due anni

C: possono essere fornite esclusivamente in forma scritta

D: devono essere fornite alla scadenza del contratto e almeno sei volte all'anno

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

29 Ai sensi dell'articolo 118 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, nei contratti di durata diversi dai contratti a tempo indeterminato stipulati con un cliente consumatore:

A: la facoltà di modifica unilaterale può essere convenuta esclusivamente per le clausole non aventi ad oggetto i tassi di interesse, sempre che sussista un giustificato motivo

B: la facoltà di modifica unilaterale non può mai essere convenuta

C: la modifica unilaterale delle condizioni contrattuali deve essere comunicata al cliente con preavviso minimo di un mese

D: la modifica unilaterale delle condizioni contrattuali non può essere comunicata al cliente in forma diversa da quella scritta

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

30 Ai sensi dell’art. 125-ter del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il consumatore che recede restituisce il capitale e paga gli interessi maturati fino al momento della restituzione entro:

A: trenta giorni dall’invio della comunicazione al finanziatore

B: quarantacinque giorni dall’invio della comunicazione al finanziatore

C: novanta giorni dall’invio della comunicazione al finanziatore

D: sessanta giorni dall’invio della comunicazione al finanziatore

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

31 Ai sensi dell’art. 126-sexies del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in tema di modifiche dei tassi di interesse o di cambio, chi stabilisce i casi e le modalità con cui l’utilizzatore è informato della modifica dei tassi di interesse?

A: La Banca d’Italia

B: Il CICR

C: La Consob

D: Il Ministero dell’Economia e delle Finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Servizi di pagamento
Pratico: NO

32 Ai sensi dell'articolo 125-septies del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di credito ai consumatori, chi individua le modalità con cui il consumatore è informato della cessione del contratto?

A: La Banca d’Italia, in conformità alle deliberazioni del CICR

B: Il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Consob

C: Il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia

D: Il CICR, in conformità alle deliberazioni della Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

33 Ai sensi dell'articolo 120-quater del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di surrogazione nei contratti di finanziamento, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A: È nullo ogni patto con il quale si renda oneroso per il debitore l'esercizio della facoltà di surrogazione di cui all'art. 1202 del codice civile

B: Gli intermediari possono applicare alla clientela esclusivamente costi in forma indiretta per l'esecuzione delle formalità connesse alle operazioni di surrogazione

C: In caso di contratti di finanziamento conclusi da intermediari finanziari, l'esercizio da parte del debitore della facoltà di surrogazione di cui all'art. 1202 del codice civile è precluso dalla pattuizione di un termine a favore del creditore

D: In caso di contratti di finanziamento conclusi da intermediari bancari, l'esercizio da parte del debitore della facoltà di surrogazione di cui all'art. 1202 del codice civile è precluso dalla non esigibilità del credito

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

34 Ai sensi dell'art. 127-bis del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, il contratto può prevedere che, se il cliente richiede alla banca informazioni ulteriori o più frequenti rispetto a quelle previste dal suddetto titolo ovvero la loro trasmissione con strumenti di comunicazione diversi da quelli previsti nel contratto, le relative spese siano a carico del cliente?

A: Sì, ma devono essere ragionevoli e proporzionate ai costi effettivamente sostenuti dalla banca o dall'intermediario finanziario

B: No

C: Sì, ma il prospetto di spesa posto a carico del cliente dev'essere approvato dal CICR

D: Sì, ma il prospetto di spesa posto a carico del cliente dev'essere approvato dalla Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Regole generali e controlli
Pratico: NO

35 Ai sensi dell'articolo 119 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, per i rapporti regolati in conto corrente, l'estratto conto è inviato al cliente con periodicità:

A: annuale o, a scelta del cliente, con periodicità semestrale, trimestrale o mensile

B: mensile o, a scelta del cliente, settimanale

C: semestrale o, a scelta del cliente, con periodicità bimestrale

D: mensile o, a scelta del cliente, bimestrale

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

36 Ai sensi dell'articolo 118 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, qualunque modifica unilaterale delle condizioni contrattuali:

A: deve essere comunicata al cliente secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula: 'Proposta di modifica unilaterale del contratto'

B: deve essere comunicata al cliente con preavviso minimo di una settimana

C: può essere comunicata esclusivamente in forma scritta

D: deve essere comunicata al cliente con preavviso minimo di quindici giorni

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

37 Ai sensi dell'articolo 120-quater del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, entro quanti giorni lavorativi dalla data in cui il cliente chiede al mutuante surrogato di acquisire dal finanziatore originario l'esatto importo del proprio debito residuo, si deve perfezionare la surrogazione?

A: trenta

B: novanta

C: centoventi

D: sessanta

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

38 Ai sensi dell'art. 121 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di credito ai consumatori, il tasso annuo effettivo globale (TAEG) indica:

A: il costo totale del credito per il consumatore espresso in percentuale annua dell'importo totale del credito

B: il costo annuo del credito per il consumatore espresso al netto dei costi relativi ai servizi accessori connessi al contratto di credito

C: il costo totale del credito per il consumatore espresso in percentuale mensile dell'importo totale del credito

D: il costo totale del credito per il consumatore espresso in percentuale semestrale dell'importo totale del credito

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

39 Ai sensi dell'articolo 121 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di credito ai consumatori, nel 'costo totale del credito' sono inclusi anche i costi relativi a servizi accessori connessi con il contratto di credito?

A: Sì, soltanto se la conclusione di tale contratto è un requisito per ottenere il credito

B: Sì, soltanto se l'importo del credito è superiore a euro centomila

C: Sì, soltanto se l'importo del credito è superiore a euro duecentomila

D: Sì, ad esclusione dei premi assicurativi

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: SI

40 Ai sensi dell'articolo 123 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, quali delle seguenti informazioni di base devono essere indicate negli annunci pubblicitari che riportano il tasso d'interesse o altre cifre concernenti il costo del credito ai consumatori?

A: Se determinabile in anticipo, l'importo totale dovuto dal consumatore, nonché l'ammontare delle singole rate

B: Il TAEG, ma solo se il credito è superiore a 50.000 euro

C: Il tasso di interesse, specificando se fisso o variabile, ma non le spese comprese nel costo totale del credito

D: L'importo totale del credito, ma solo se esso supera i 50.000 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

41 Ai sensi dell'articolo 119 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A: In mancanza di opposizione scritta da parte del cliente, gli estratti conto si intendono approvati trascorsi sessanta giorni dal ricevimento

B: Il cliente ha diritto di ottenere, a spese della banca, copia della documentazione relativa a singole operazioni poste in essere negli ultimi venti anni

C: La Banca d'Italia indica, nel caso di contratti di durata, il contenuto e le modalità della comunicazione relativa allo svolgimento del rapporto

D: Nei contratti di durata, le comunicazioni periodiche alla clientela possono essere fornite esclusivamente in forma scritta

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

42 Ai sensi dell'articolo 123 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, quali delle seguenti informazioni di base devono essere indicate negli annunci pubblicitari che riportano il tasso d'interesse o altre cifre concernenti il costo del credito ai consumatori?

A: Il TAEG

B: L'importo totale dovuto dal consumatore, ma non necessariamente l'ammontare delle singole rate

C: Il tasso di interesse, specificando se fisso o variabile, ma non le spese comprese nel costo totale del credito

D: L'importo totale del credito, ma solo se esso supera i 50.000 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: SI

43 Ai sensi dell'articolo 125-bis del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di credito ai consumatori, quale delle seguenti affermazioni è vera?

A: Nei casi di assenza o di nullità delle relative clausole contrattuali, il TAEG equivale al tasso nominale minimo dei buoni del tesoro annuali o di altri titoli similari eventualmente indicati dal Ministro dell'economia e delle finanze, emessi nei dodici mesi precedenti la conclusione del contratto

B: Nei casi di assenza o di nullità delle relative clausole contrattuali, la durata del credito è di dodici mesi

C: In caso di nullità del contratto, il consumatore può essere tenuto a restituire più delle somme utilizzate, ma ha la facoltà di restituire quanto dovuto in almeno trentasei rate mensili

D: I contratti di credito possono essere redatti esclusivamente su supporto cartaceo

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

44 Ai sensi dell'articolo 117-bis del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, le clausole dei contratti di apertura di credito che prevedono una commissione onnicomprensiva superiore allo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente:

A: sono nulle

B: sono valide

C: comportano la nullità del contratto

D: sono ammesse se la somma messa a disposizione supera i 100.000 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

45 Ai sensi dell'articolo 117 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), qualora un contratto di credito non indichi, oltre al tasso di interesse, ogni altro prezzo e condizione praticati, possono essere applicati gli altri prezzi e condizioni pubblicizzati per le corrispondenti categorie di operazioni e servizi:

A: al momento della conclusione del contratto

B: sei mesi prima della conclusione del contratto

C: un mese prima della conclusione del contratto

D: un anno prima della conclusione del contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: SI

46 Ai sensi dell'articolo 120-bis del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, il cliente che ha stipulato con una banca un contratto a tempo indeterminato:

A: può recedere in ogni momento e, in generale, senza penalità e senza spese, salvi i casi, individuati dal CICR, in cui la banca può chiedere al cliente il rimborso delle spese sostenute in relazione ai servizi aggiuntivi richiesti in occasione del recesso

B: può recedere in ogni caso senza spese, ma pagando specifiche penalità in misura del 5% dell'importo del contratto

C: può recedere senza penalità e senza spese dando un preavviso di trenta giorni

D: può recedere in ogni momento, ma deve sostenere le spese associate al recesso, in misura del 5% dell'importo del contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

47 Quale delle seguenti affermazioni è corretta ai sensi dell'articolo 118 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti?

A: Le modifiche contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni dell'articolo richiamato sono inefficaci, se sfavorevoli per il cliente

B: Qualunque modifica unilaterale delle condizioni contrattuali deve essere comunicata al cliente consumatore esclusivamente in forma scritta

C: Qualunque modifica unilaterale delle condizioni contrattuali deve essere comunicata al cliente consumatore con preavviso minimo di un mese

D: Nei contratti di durata diversi dai contratti a tempo indeterminato stipulati con un cliente consumatore la facoltà di modifica unilaterale non può mai essere convenuta

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

48 Ai sensi dell'articolo 121 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di credito ai consumatori, chi stabilisce le modalità di calcolo del TAEG?

A: La Banca d’Italia, in conformità alle deliberazioni del CICR

B: Il Ministero dell'economia e delle finanze

C: Il CICR, in conformità alle deliberazioni della Banca d'Italia

D: Il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

49 Ai sensi dell'articolo 126-quater del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di servizi di pagamento, chi disciplina contenuti e modalità delle informazioni e delle condizioni che il prestatore dei servizi di pagamento fornisce all'utilizzatore di servizi di pagamento, al pagatore e al beneficiario?

A: La Banca d'Italia

B: Il Ministero dell'economia e delle finanze

C: Il CICR

D: La Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Servizi di pagamento
Pratico: NO

50 Ai sensi dell'articolo 125-ter del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), con riferimento ai contratti di credito ai consumatori, se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il consumatore che recede è tenuto a restituire il capitale e pagare gli interessi maturati fino al momento della restituzione?

A: Sì e inoltre rimborsa al finanziatore le somme non ripetibili da questo corrisposte alla pubblica amministrazione

B: Sì, ma solo se il capitale è superiore a euro 10.000

C: Sì, ma solo se il capitale è superiore a euro 50.000

D: No

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

51 Ai sensi dell'art. 117-bis del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), possono essere previsti casi in cui, nonostante uno sconfinamento, non sia dovuta la commissione di istruttoria veloce da parte del cliente?

A: Si, dal CICR

B: Si, dalla Banca d'Italia

C: No, mai

D: Sì, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: SI

52 Ai sensi dell'art. 120 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, quale delle seguenti affermazioni è vera?

A: Gli interessi debitori maturati, ivi inclusi quelli relativi a finanziamenti a valere su carte di credito, non possono produrre ulteriori interessi, salvo quelli di mora

B: Nelle operazioni in conto corrente non deve essere assicurata, nei confronti della clientela, la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori

C: La Banca d'Italia stabilisce modalità e criteri per la produzione di interessi nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria

D: Per le aperture di credito regolate in conto corrente, gli interessi debitori sono conteggiati al 31 dicembre e divengono esigibili il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono maturati

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

53 Ai sensi dell'articolo 120-quater del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di surrogazione nei contratti di finanziamento, la surrogazione deve perfezionarsi entro il termine di trenta giorni lavorativi dalla data in cui il cliente chiede al mutuante surrogato di acquisire dal finanziatore originario l'esatto importo del proprio debito residuo. Se ciò non avviene per cause dovute al finanziatore originario, quest'ultimo è tenuto a risarcire il cliente in misura pari:

A: all'1% del valore del finanziamento per ciascun mese o frazione di mese di ritardo

B: al 20% del valore del finanziamento per ciascun mese o frazione di mese di ritardo

C: al 10% del valore del finanziamento per ciascun mese o frazione di mese di ritardo

D: al 5% del valore del finanziamento per ciascun mese o frazione di mese di ritardo

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: SI

54 Ai sensi dell'articolo 126-septies del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di servizi di pagamento, l'utilizzatore dei servizi di pagamento ha la facoltà di recedere dal contratto quadro?

A: Sì, sempre e senza penalità e senza spese di chiusura

B: No

C: Sì, ma dando un preavviso di almeno un mese

D: Sì, ma solo a determinate condizioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Servizi di pagamento
Pratico: NO

55 Ai sensi dell'articolo 118 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, qualunque modifica unilaterale delle condizioni contrattuali deve essere comunicata al cliente con un preavviso minimo di:

A: due mesi, nonché in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal cliente

B: quindici giorni, nonché necessariamente in forma cartacea

C: un mese, nonché in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal cliente

D: un mese, nonché necessariamente in forma cartacea

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

56 Ai sensi dell'art. 125-quater del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di credito ai consumatori, i contratti di credito a tempo indeterminato possono prevedere il diritto del finanziatore a recedere dal contratto con un preavviso di almeno:

A: due mesi

B: quindici giorni

C: un mese

D: sette giorni

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

57 Nei contratti di durata diversi da quelli a tempo indeterminato e nel caso in cui il cliente non sia un consumatore, ai sensi dell'art. 118 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), possono essere previste clausole che prevedano la possibilità di modificare i tassi di interesse al verificarsi di specifici eventi e condizioni?

A: Si, ma gli eventi e le condizioni devono essere predeterminati nel contratto e la clausola dev'essere espressamente approvata dal cliente

B: Si, ma gli eventi e le condizioni devono essere predeterminati nel contratto e la clausola dev'essere espressamente approvata dal CICR

C: Si, se gli eventi e le condizioni sono predeterminati nel contratto, e senza che sia necessaria la espressa approvazione del cliente

D: Si, in ogni caso, purché la modifica avvenga dopo che siano decorsi sei mesi dalla stipulazione del contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

58 Ai sensi dell'articolo 117-bis del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, l'ammontare della commissione onnicomprensiva che i contratti di apertura di credito possono prevedere:

A: non può superare lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente

B: non può superare lo 0,2%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente

C: non può superare lo 0,1%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente

D: è calcolata in maniera inversamente proporzionale rispetto alla durata dell'affidamento

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: SI

59 Ai sensi dell'articolo 125-ter del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), con riferimento ai contratti di credito ai consumatori, nel caso in cui non siano state usate tecniche di comunicazione a distanza, entro quanti giorni dal momento, successivo alla conclusione del contratto, in cui riceve tutte le condizioni e le informazioni previste ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 1, il consumatore può recedere?

A: Quattordici giorni

B: Novanta giorni

C: Trenta giorni

D: Sessanta giorni

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

60 Ai sensi dell'articolo 126-quater del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di servizi di pagamento, chi disciplina casi, contenuti e modalità delle comunicazioni periodiche sulle operazioni di pagamento?

A: La Banca d'Italia

B: Il Ministero dell'economia e delle finanze

C: Il CICR

D: La Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Servizi di pagamento
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

61 Ai sensi dell'articolo 120-ter del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, la clausola con la quale si convenga che il mutuatario sia tenuto al pagamento di una penale a favore del mutuante per l'estinzione anticipata di un mutuo stipulato per l'acquisto di un'unità immobiliare adibita ad abitazione:

A: è nulla

B: è annullabile su iniziativa del mutuatario

C: non è nulla se è posteriore alla conclusione del contratto

D: comporta la nullità del contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: SI

62 Ai sensi dell’art. 127 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), le Autorità creditizie esercitano i poteri previsti dal titolo VI ('Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti') dello stesso TUB avendo riguardo, oltre che alle finalità indicate nell'articolo 5, alla trasparenza delle condizioni contrattuali e alla correttezza dei rapporti con la clientela. A questi fini, le disposizioni di competenza del CICR previste in tale titolo sono assunte:

A: su proposta della Banca d’Italia, d’intesa con la Consob

B: su proposta della Consob, d’intesa con il Ministero della Giustizia

C: su proposta del Ministero dell’Economia e delle Finanze, d’intesa con la Consob

D: su proposta della Consob, d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Regole generali e controlli
Pratico: NO

63 Ai sensi dell'articolo 117-bis del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, la commissione onnicomprensiva prevista per i contratti di apertura di credito:

A: è calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell’affidamento

B: è calcolata in maniera direttamente proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e inversamente proporzionale rispetto alla durata dell’affidamento

C: può superare lo 0,5 per cento, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente solo se il prestito ha una durata superiore ai 12 mesi

D: può superare lo 0,8 per cento, per semestre, della somma messa a disposizione del cliente solo se l'ammontare del prestito è superiore ai 50.000 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: SI

64 Ai sensi dell'articolo 125-bis del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), con riferimento alle operazioni di credito ai consumatori, chi fissa i contenuti e le modalità della comunicazione periodica in merito allo svolgimento del rapporto da inviare al cliente?

A: La Banca d’Italia, in conformità alle deliberazioni del CICR

B: Il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia

C: Il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Consob

D: Il CICR, in conformità alle deliberazioni della Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

65 Ai sensi dell’art. 128-ter del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), se emergono irregolarità nell'esercizio dei controlli volti a verificare il rispetto delle disposizioni del titolo VI ('Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti') dello stesso TUB, per quale periodo la Banca d'Italia può disporre la sospensione in via provvisoria di specifiche forme di offerta, promozione o conclusione di contratti disciplinati dal suddetto titolo VI?

A: Non più di novanta giorni

B: Non più di sessanta giorni

C: Non più di trenta giorni

D: Non più di cinquanta giorni

Livello: 2
Sub-contenuto: Regole generali e controlli
Pratico: NO

66 In materia di credito ai consumatori, ai sensi dell'articolo 125-quater del TUB (decreto legislativo n. 385/1993), e fermo restando quanto previsto dall’articolo 125-ter dello stesso TUB, nei contratti di credito a tempo indeterminato, il consumatore ha diritto di recedere in ogni momento senza penalità e senza spese?

A: Sì

B: No

C: Sì, ma solo se le spese sono inferiori a euro 1.000

D: Sì, ma solo se le penalità sono inferiori a euro 1.000

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

67 Ai sensi dell'articolo 125-septies del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di credito ai consumatori, in caso di cessione del credito, il consumatore è informato della cessione?

A: Sì, a meno che il cedente, in accordo con il cessionario, continui a gestire il credito nei confronti del consumatore

B: No

C: Sì, in ogni caso

D: No, a meno che il credito ceduto non sia superiore a euro 10.000

Livello: 2
Sub-contenuto: Credito ai consumatori
Pratico: NO

68 Ai sensi dell'articolo 120-bis del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, chi individua i casi in cui la banca può chiedere al cliente un rimborso delle spese sostenute in relazione a servizi aggiuntivi da questo richiesti in occasione del recesso da un contratto a tempo indeterminato?

A: Il CICR

B: Il Ministero dell'economia e delle finanze

C: La Banca d'Italia

D: La CONSOB

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

69 Ai sensi dell’art. 119 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, il cliente ha diritto di ottenere copia della documentazione inerente a singole operazioni entro un congruo termine e comunque non oltre:

A: novanta giorni

B: centoventi giorni

C: un anno

D: sei mesi

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

70 Ai sensi dell'articolo 117 del Testo Unico Bancario (d. lgs. n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, nel caso in cui un contratto di credito non indichi il tasso di interesse, possono essere applicati il tasso nominale minimo e quello massimo, rispettivamente per le operazioni attive e per quelle passive, dei buoni ordinari del tesoro annuali o di altri titoli similari eventualmente indicati:

A: dal Ministro dell'economia e delle finanze, emessi nei dodici mesi precedenti la conclusione del contratto

B: dal CICR emessi nei ventiquattro mesi precedenti lo svolgimento dell'operazione

C: dalla Banca d'Italia, emessi nei tre mesi precedenti la conclusione del contratto

D: dalla Consob, emessi nei trentasei mesi precedenti la conclusione del contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Operazioni e servizi bancari e finanziari
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari